



## Incendio a intermittenza sul Cornetto

L'elicottero in azione vicino al rifugio Paradiso di Folgaria. Tante segnalazioni dei cittadini al 115

FOLGARIA - Negli ultimi quattro giorni il centralino dei vigili del fuoco è stato intasato dalle telefonate di chi voleva segnalare l'incendio sul Cornetto di Folgaria. Anche se le fiamme hanno interessato meno di due ettari di bosco, in una zona impervia e lontana da qualsiasi centro abitato, le fiamme erano visibili sugli Altipiani cimbri e in Vallagarina: da ciò derivano le numerose telefonate dei cittadini.

L'incendio è partito sabato nella zona della Val Profina. Inizialmente sono intervenuti i pompieri volontari di Folgaria per piazzare il vascone che sarebbe servito all'elicottero per i rifornimenti. Domenica sono invece entrati in azione anche i corpi di Lavarone, Nomi, Calliano, Besenello, Rovereto e Trento, per portare in quota l'acqua con le autobotti. Nella stessa giornata l'elicottero ha eseguito lanci per cinque

ore, riuscendo a spegnere il focolaio. Lunedì sul Cornetto c'era solo fumo, ma ieri, a causa del forte vento, le fiamme sono ripartite e il lavoro dei Vigili del fuoco è ricominciato. Nel tardo pomeriggio la situazione sembrava sotto controllo, ma i pompieri stanno ancora monitorando la zona per essere sicuri che l'incendio non riparta. «La zona è molto secca e in

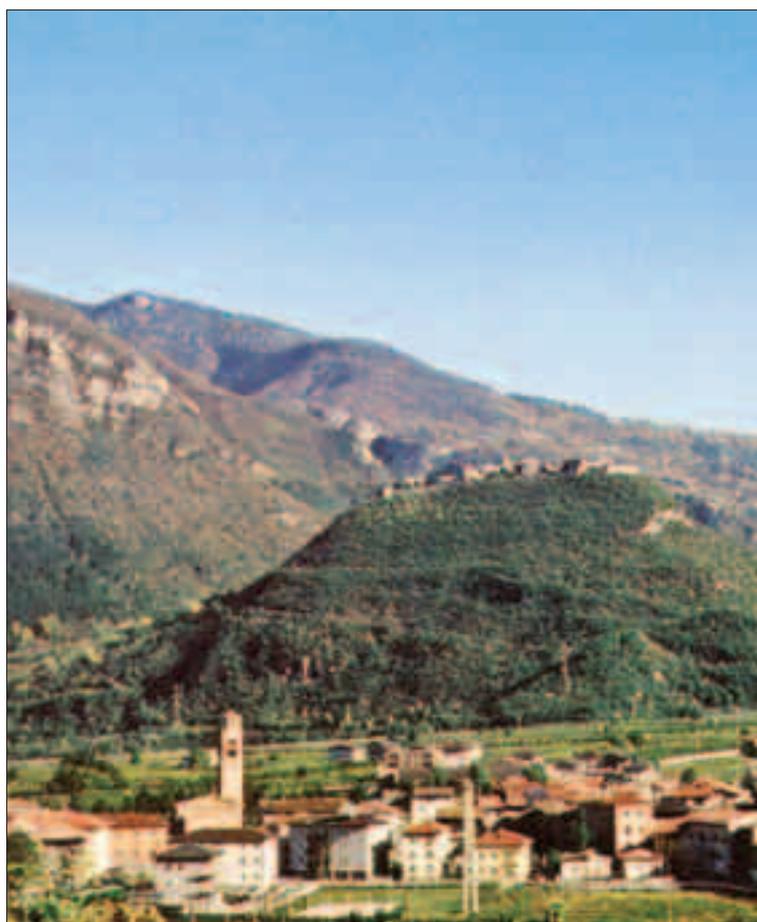
quota abbiamo poca acqua, per questo abbiamo chiesto la collaborazione degli altri corpi», spiega il comandante dei pompieri di Folgaria, Andrea Ciech. L'area interessata dal fuoco non è raggiungibile in altro modo se non con l'elicottero e, visto che non piove da molto tempo, i vigili del fuoco vogliono essere sicuri di aver spento il focolaio prima di abbassare la guardia. **La.Ga.**

CALLIANO

Pure la minoranza vota la mozione per fermare l'urbanizzazione tra Trento e Rovereto

# Consiglio, guerra al cemento

Calliano dichiara guerra al cemento. E sceglie come campo di battaglia la «plaga agricola tra Trento Sud e Rovereto». Questo infatti il titolo della mozione recentemente presentata in Consiglio Comunale durante l'ultima seduta da parte del gruppo di maggioranza «La Tua Calliano» a firma di Giorgio Eccher. Un provvedimento passato von largo consenso visto che ha raccolto i sì anche della minoranza consiliare guidata da Lorenzo Conci. «La valle tra Trento e Rovereto non deve essere ulteriormente urbanizzata e, soprattutto, occorre evitare ulteriori modifiche al paesaggio tali da deturpare l'ambiente e la natura». Questo il «succo» del documento licenziato dal civico consesso lagarino. Un testo sviluppato nel corso dei mesi passati tra le diverse amministrazioni della zona, a partire da quella di Aldeno, che ha assunto un po' le vesti di Comune promotore e, probabilmente, presto sarà discussa anche negli altri paesi dell'Alta Vallagarina. Riprende concetti già ribaditi durante l'elaborazione dell'Agenda 21 «L'area tra le due città», percorso virtuoso della passata legislatura, e Calliano è il primo comune lagarino ad adottare questa mozione e a farsi carico di verificarne poi i livelli che man mano verranno raggiunti (infatti è stata recepita la proposta del gruppo di minoranza di formare una commissione per l'attuazione di questi obiettivi). Si cerca di evitare, in sostanza, che il territorio tra Trento sud e Rovereto



Una veduta di Calliano immerso nel verde, sullo sfondo Castel Beseno

col tempo diventi un'unica successione senza interruzioni di urbanizzazione sfregiando paesaggio e ambiente nonché attività agricole e rurali esistenti in un rapporto tra uomo e natura che deve essere, spiegano in Comune, equilibrato e rispettoso. «Dobbiamo avere la consapevolezza che il territorio è un bene comune, limitato e non riproducibile, che la trasformazione di una zona da naturale, o agricola, ad edificabile è un processo semplice e rapido che però fino ad oggi si presenta come irreversibile» è sottolineato in un passaggio del documento, che impegna l'amministrazione ad «evitare edificazioni al posto della campagna attuale, a razionalizzare la mobilità esistente senza incidere sul paesaggio, a disincentivare il traffico pesante, a separare la viabilità agricola da quella veicolare, a definire in maniera armonica il recupero dei vari manufatti lungo le due città, a creare un distretto agricolo coinvolgendo gli operatori presenti sul territorio» ed infine «ad incentivare fortemente i percorsi ciclopodali». Per ultimo l'amministrazione è impegnata a «recuperare i terreni incolti» e a rilanciare così l'agricoltura: per Calliano, ad esempio, come sostiene l'assessore all'Urbanistica Cristian Marchelli, sarebbe importante «riorganizzare le aree nei pressi dell'ex passaggio a livello sulla provinciale per Nomi, per definire un possibile intervento a beneficio delle due comunità e nell'ottica di quanto previsto dalla mozione stessa».

### IN BREVE

#### BRENTONICO

##### Il Baldo e la sua fauna

«Gli abitanti del mare di erbe, la fauna dei pascoli del Baldo»: questo il titolo di una serata d'approfondimento proposta per questa sera a palazzo Baisi a partire dalle ore 20.30. Un'opportunità per capire la ricchezza della fauna del Baldo, che rappresenta un ecosistema di sicuro interesse. Domani invece (ore 20.30) si approfondirà il tema «Ali di velluto e artigli d'acciaio, i rapaci del Baldo».

#### CASTELLANO

##### Paella, sangria e musica

Venerdì serata spagnoleggiante a Castellano: dalle 20.30 al parco pubblico della frazione, è proposta una cena di paella con sangria e accompagnamento musicale con Battista & Gomol in concerto. Cena su prenotazione (per info chiamare Michele, tel. 348 0147578).

#### ALA

##### Serata azzurra in piscina

Serata azzurra in piscina, domani ad Ala: musica, aperitivo a bordo vasca. Ingresso 4 euro, 10 con l'accesso al centro benessere. Per chi desidera, il centro benessere sarà aperto. Info in piscina (tel. 0464 672682 o www.piscinaala.it).

#### MORI

##### Ballo d'estate

Il circolo pensionati di Mori organizza il tradizionale ballo d'estate, nella cornice di parco Linar, sabato prossimo. Musica a partire dalle ore 20.30, fino alle ore 23.40.